

SUL PROBLEMA DELLA MANODOPERA NELLE CAMPAGNE

(27 ottobre 1960)

Circolare del Comitato Centrale del PCC su un rapporto del comitato provinciale dello Shansi.

Agli uffici regionali, ai comitati di partito di tutte le province, municipalità e regioni autonome, a tutti i comitati dei dipartimenti presso il Comitato centrale e a tutti gli organismi di partito all'interno degli organi centrali dello Stato.

Il rapporto del comitato provinciale dello Shansi sul problema della manodopera nelle campagne è eccellente e con la presente vi viene inoltrato per uno studio coscienzioso.

Il problema della manodopera nelle campagne nell'attuale sviluppo della produzione agricola è un problema importante che condiziona il proseguimento del balzo in avanti di tutta l'economia nazionale. Su di esso dobbiamo concentrare l'attenzione di tutti i compagni del partito. Le osservazioni contenute nel rapporto del comitato provinciale dello Shansi sono molto giuste. Se l'attuale condizione della manodopera impegnata sul fronte della produzione agricola, non solo quantitativamente scarsa ma anche qualitativamente scadente, non cambia immediatamente, affermazioni come "l'economia nazionale ha l'agricoltura come sua base" e "i cereali sono il fattore base" diventano chiacchiere.

Ogni giorno l'uomo ha bisogno di mangiare qualcosa sia che lavori nell'industria, nel traffico pubblico, nei trasporti o nelle costruzioni: qualunque sia l'attività che svolge, non può vivere senza cereali. Nessun membro del partito comunista deve dimenticare questa verità semplice e giusta. Negli ultimi tre mesi il comitato provinciale dello Shansi ha preso scrupolosamente delle misure raccogliendo da tutti i settori più di 1.1 milione di lavoratori e rimandandoli sul fronte della produzione agricola. Ciò ha migliorato di molto la situazione della manodopera nelle campagne. Il Comitato centrale invita i comitati di tutti i livelli e gli organi dirigenti di tutti i settori a informarsi sulle esperienze dello Shansi e a fare in proposito indagine in tutte le direzioni. Tutti i decreti sul risparmio di manodopera emanati ripetutamente dal Comitato centrale devono essere eseguiti puntualmente. Inoltre prendete tutte le misure efficaci corrispondenti alla vostra situazione reale e raccogliete tutti i lavoratori reclutabili per rafforzare il fronte della produzione agricola in modo da cambiare più velocemente possibile l'attuale grave situazione di carenza di manodopera.